VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL COM.IT.ES.DI SANTO DOMINGO DEL 30 GENNAIO 2024

Oggi, trenta (30) del mese di gennaio duemila-ventiquattro (2024), alle ore 09.00 della Repubblica Dominicana, si sono riuniti i membri del Com.It.Es. di Santo Domingo attraverso collegamento via la piattaforma ZOOM, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del Rendiconto Consuntivo del <u>Com.It.Es</u>. Santo Domingo per l'anno 2023, corredato dalla Relazione Annuale del Presidente sulle attività svolte, ex Art. 2 comma 4, lett. d) della Legge 286/2003 (bozze degli Allegati 5 e 6 Circ. n.2 del 28 Luglio 2020 e bozza della relazione annuale in allegato alla presente convocazione);
- 2. Approvazione dei due Revisori dei Conti (non remunerati) nominati dal Comitato (Vi comunico che dopo mia richiesta, si sono gentilmente resi disponibili a svolgere tale ruolo i signori DAVIDE BELLINI e IRENE RUMIZ);
- 3. Riorganizzazione degli Orari e dei Giorni di Apertura dello Sportello <u>Com.It.Es</u>., e assunzione di un Operatore;
- 4. Conclusione e Promozione del Progetto Assicurazioni di Viaggio, Inclusa la Pubblicità sui Nostri Media (in allegato bozza prospetto);
- 5. Aggiornamenti sulle nuove sanzioni relative alla mancata iscrizione all'AIRE;
- 7. Varie ed Eventuali.

Sono presenti i membri (in ordine alfabetico):

- BARBUSCIO Simone
- BELLINATO Flavio
- COLOMBO Licia
- EUSEBI Emiliano
- GRAVINA Francesco
- NERI Eugenio
- PELLEGRINI Luca
- PRIORE Cristiano
- SPEDICATO Diana
- VIRO Orazio
- VISCA Giuseppe

Sono assenti ingiustificati i membri:

SCERRA Massimiliano



Sono inoltre presenti:

• DE MARCO Guido, funzionario dell'Ambasciata d'Italia a Santo Domingo, che partecipa ai lavori dell'assemblea in conformità alla previsione ex-Legge 286 del 23 ottobre 2003, articolo 5, comma 6.

Alle ore 09:03 si apre la seduta.

La Presidente del Com.It.Es., Licia Colombo, prende la parola e, dopo un breve saluto, dà inizio ai lavori. Esprime la sua gratitudine a tutti i membri per il notevole successo ottenuto con l'approvazione dei due finanziamenti da parte del MAECI. Sottolinea che questo risultato è reso possibile grazie all'unità e alla collaborazione tra membri del Com.It.Es., ribadendo il concetto che l'unione fa la forza. Evidenzia che questo è il primo Com.It.Es. ad ottenere un finanziamento di tale entità e ringrazia tutti per il loro impegno e contributo. Introduce quindi il primo punto all'O.d.g. e invita quindi i consiglieri ad esprimere pareri o a fare richieste di chiarimento sulla relazione programmatica annuale 2024, prima di procedere con la votazione.

Il Segretario, Flavio Bellinato, non presenta particolari osservazioni sul bilancio consuntivo, ma desidera condividere alcune riflessioni riguardanti le relazioni annuali sull'operato del Comites. Rileva che, sebbene ben redatte e dettagliate, tali relazioni potrebbero non mettere adeguatamente in risalto le iniziative realizzate e i risultati ottenuti, soprattutto per coloro non abituati a consultare i documenti pubblici del Comites. Bellinato evidenzia che il Comites si è concentrato sulle sue funzioni principali, quali il miglioramento dei rapporti tra i connazionali e l'Ambasciata, attraverso segnalazioni, suggerimenti e proposte. Inoltre, sottolinea il ruolo normativo del Comites nella tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini italiani nella Repubblica Dominicana. Il Segretario poi accenna ad alcune iniziative intraprese nei primi due anni di attività del Comites, incluso l'intervento tempestivo durante il periodo in cui la gestione dei visti per l'Italia è tornata da Panama alla Repubblica Dominicana e l'analisi dei dati statistici relativi ai servizi consolari. Inoltre, menziona la creazione di strumenti per fornire informazioni tempestive sulle iscrizioni all'AIRE e l'istituzione di uno sportello di assistenza. Ricorda anche che quest'ultimo è gestito dal Segretario stesso, che dedica volontariamente tempo ed energie per aiutare i connazionali con questioni burocratiche e servizi consolari. Bellinato sottolinea l'impegno personale dei membri del Comites, che operano pro bono senza particolari finanziamenti statali, e l'importanza di una volontà concreta per ottenere risultati tangibili.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 11 CONTRARI 0 ASTENUTI 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno trenta (30), del mese di gennaio duemilaventiquattro (2024), approva il Rendiconto Consuntivo del ComItEs di Santo



Domingo per l'anno 2023, corredato dalla Relazione Annuale del Presidente sulle attività svolte.

La Presidente del Com.It.Es., Licia Colombo, introduce il secondo punto all'O.d.g.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 11 CONTRARI 0 ASTENUTI 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno ventidue (22), del mese di settembre duemilaventitre (2023), due Revisori dei Conti (non remunerati) proposti durante la seduta: Davide Bellini e Irene Rumiz.

La Presidente del Com.It.Es., Licia Colombo, introduce il terzo punto all'O.d.g. e cede la parola al Segretario, nonchè Presidente della Commissione di Lavoro Diritti Civili, Politiche Sociali e Rapporti con l'Autorità Consolare, Flavio Bellinato.

Bellinato illustra il percorso che ha condotto alla realizzazione del progetto relativo allo Sportello Comites. Fin dal suo lancio, Bellinato ha proposto il progetto e si è offerto di gestirlo gratuitamente inizialmente, ma ha anche sottolineato la necessità di finanziamenti e personale per garantirne la sostenibilità nel tempo. Aggiunge che con l'ottenimento dei fondi integrativi, si rende possibile l'espansione degli orari e dei giorni di apertura dello sportello, nonché l'assunzione di un operatore a tempo pieno. Bellinato indica che ha inviato proposte a tutti i Consiglieri per l'organizzazione dello Sportello. Il Segretario propone un calendario dettagliato per la selezione e l'assunzione dell'operatore, con l'obiettivo di iniziare a operare a pieno regime entro il mese di aprile. In base anche ai pareri di due Consiglieri, in merito alle sue proposte, chiede che innanzitutto venga confermata la proposta di costituzione di una commissione ad hoc per selezionare l'operatore e di condividere a partire da giovedì primo febbraio l'avviso pubblico per la ricerca della persona da assumere, dando un tempo limite di venti giorni per l'inoltro dei curriculum dei candidati; chiede inoltre di permettere alla commissione costituita di cominciare i colloqui con i diversi candidati a partire dal venti di febbraio in poi, ed infine chiede all'Esecutivo di riunirsi quanto prima per convocare un'ulteriore assemblea straordinaria finalizzata a deliberare su tutti gli altri aspetti per i quali il Comitato era oggi chiamato a prendere una decisione: scelta del o dei locali dove verrà ospitato lo sportello Comites, orari di ricevimento pubblico, il tema del contratto di collaborazione con la persona prescelta per il ruolo di Operatore e la destinazione d'uso di fondi integrativi che potrebbero non essere spesi in caso di generose offerte da parte di enti terzi che potrebbero ospitare il progetto gratuitamente, o comunque a cifre inferiori rispetto a quanto inizialmente preventivato.

La Presidente legge una comunicazione del Consigliere Massimiliano Scerra inerente il tema di cui al punto n.3 dell'O.d.g. (comunicazione allegata al presente verbale).



Il Segretario Bellinato chiede di scegliere sedutastante anche il nome del membro della Commissione Ad Hoc da lui proposta, il quale deve essere un membro dell'Esecutivo.

Il Consigliere Esecutivo Emiliano Eusebi si propone come membro della Commissione Ad Hoc, la quale sarà quindi composta, oltre che da lui, anche dal Segretario Flavio Bellinato in qualità di Presidente della stessa e dal Consigliere Eugenio Neri.

Il Consigliere Simone Barbuscio esprime una richiesta di chiarimento riguardo alla necessità delle due sedi per lo Sportello Comites.

La Presidente Colombo, spiega che fin dalla fondazione del Comites l'anno scorso, sono state utilizzate due sedi: la sede della ONG "Nonna Rina" e la sede del Cav. Paolo Dussich, nonchè dell'associazione CTM. Questa decisione è stata presa per facilitare l'accesso agli uffici, in favore degli utenti, data la sua vastità geografica della capitale Santo Domingo. Colombo menziona che il Segretario Bellinato aveva proposto di continuare ad utilizzare entrambe le sedi proprio per la divisione geografica della capitale, che è molto ampia. L'obiettivo era quello di offrire ai cittadini italiani che vivono in diverse parti della città la possibilità di usufruire di una sede più vicina. Inoltre, Colombo aggiunge che alcuni membri del Comites hanno avanzato delle richieste per mantenere una sola sede, ritenuta più neutra, anziché continuare con la divisione in due locazioni.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 11 CONTRARI 0 ASTENUTI 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno trenta (30), del mese di gennaio duemilaventiquattro (2024), approva le proposte avanzate durante l'intervento del Presidente della Commissione di Lavoro Diritti Civili, Politiche Sociali e Rapporti con l'Autorità Consolare, Flavio Bellinato, e l'inclusione del membro dell'Esecutivo Emiliano Eusebi nella Commissione Ad Hoc per la selezione dell'Operatore del progetto "Sportello Comites".

La Presidente del Com.It.Es., Licia Colombo, introduce il quarto punto all'O.d.g.

Inizia il suo intervento chiedendo ai presenti se hanno avuto modo di aprire e leggere il prospetto preparato da Massimiliano Scerra, da utilizzare per i social media. Colombo sottolinea l'importanza che il prospetto sia ben strutturato e comprensibile a tutti, in modo da sensibilizzare gli italiani sull'importanza di stipulare un'assicurazione durante i viaggi. La Presidente spiega che ha interloquito con una delle più grandi agenzie pubblicitarie italiane per creare una pubblicità, sia statica che video, finalizzata a sensibilizzare gli italiani sull'importanza dell'assicurazione durante i



viaggi. Questa pubblicità, intende Colombo, dovrebbe essere di impatto e mira a far comprendere l'importanza dell'assicurazione. Colombo condivide la sua esperienza personale riguardante le difficoltà nell'assicurare gli anziani in Italia e il costo elevato che ciò comporta. Ha poi sottolineato l'importanza dell'assicurazione viaggio, non solo per malattie pregresse, ma anche per eventualità che potrebbero sorgere durante il viaggio e soggiorno all'estero.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 11 CONTRARI 0 ASTENUTI 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno trenta (30), del mese di gennaio duemilaventiquattro (2024), approva la promozione del progetto "assicurazioni di viaggio", inclusa la pubblicità sui Social Media del Comitato.

La Presidente del Com.It.Es., Licia Colombo, introduce il quinto punto all'O.d.g. e cede la parola al Dott. Guido De Marco, Funzionario dell'Ambasciata d'Italia a Santo Domingo.

Il Dott. De Marco interviene per discutere delle sanzioni previste dalla legge di bilancio per coloro che risultano residenti in un comune italiano e si trasferiscono all'estero senza fare l'iscrizione all'AIRE. Spiega che le sanzioni riguardano solo coloro che erano precedentemente iscritti all'Apr dei comuni italiani e si trasferiscono all'estero senza iscriversi all'AIRE entro novanta giorni dal trasferimento. De Marco chiarisce che la legge non riguarda coloro che nascono all'estero o che si trasferiscono da un paese all'altro, ma solo coloro che erano precedentemente iscritti in un comune italiano e si trasferiscono all'estero senza iscriversi all'AIRE. Il Funzionario sottolinea che l'obbligo di iscrizione all'AIRE scatta solo dopo che una persona decide di stabilirsi all'estero per un periodo superiore a dodici mesi. Questo obbligo non è retroattivo ed entra in vigore dal primo gennaio del 2024. Infine, il Dott. De Marco consiglia vivamente a coloro che non si sono ancora iscritti all'AIRE, di farlo immediatamente per evitare sanzioni future.

Il Consigliere Eugenio Neri interviene per discutere della questione della retroattività delle leggi in relazione all'iscrizione all'AIRE. Esprime la sua preoccupazione riguardo alla chiarezza delle leggi in merito alla retroattività dei provvedimenti nei confronti delle persone che non si sono mai iscritte all'AIRE. Neri sottolinea che, sebbene la Costituzione stabilisca che le leggi non possono essere retroattive, non è chiaro se ciò si applichi anche ai provvedimenti presi nei confronti di coloro che non si sono iscritti all'aire nei cinque anni precedenti. Evidenzia inoltra che vi sono interpretazioni diverse in merito a questa questione e che sarebbe necessario un ulteriore approfondimento per comprendere appieno la situazione. Il Consigliere aggiunge che le questioni economiche e le pendenze finanziarie tra cittadini e lo Stato possono essere rivendicate entro un periodo massimo di cinque anni di retroattività. Pertanto, ritiene che questo punto debba essere ulteriormente esaminato



per avere una visione più chiara della situazione, considerando che l'obbligo di iscrizione all'AIRE dopo un anno riguarda solo coloro che provengono da un comune italiano dove sono iscritti all'anagrafe, escludendo coloro che hanno ottenuto la cittadinanza italiana al di fuori del territorio italiano.

Il Dott. De Marco sottolinea che l'Ambasciata non ha ricevuto ancora indicazioni precise dal Ministero dell'Interno.

La Presidente del Com. It. Es., Licia Colombo, introduce il sesto punto all'O.d.g.

Colombo, prima di cedere la parola ai membri del Comitato, legge una comunicazione inoltrata dal Cav. Paolo Dussich, Consigliere di Nomina Governativa del CGIE, residente nella Repubblica Dominicana (comunicazione allegata al verbale).

La Consigliere Diana Spedicato interviene per affrontare una questione riguardante le indicazioni fornite ai cittadini italiani sulla trascrizione degli atti di matrimonio in relazione alla richiesta di visto per l'Italia. Spiega che sul sito ufficiale dell'Ambasciata d'Italia a Santo Domingo sono presenti indicazioni riguardanti la presentazione degli atti di stato civile formato all'estero, come ad esempio quelli relativi ai matrimoni celebrati in Repubblica Dominicana. Spedicato cita letteralmente una nota pubblicata sul sito dell'Ambasciata che richiama le disposizioni della circolare numero quindici del 2013 del Ministero dell'Interno, sottolineando che tale nota indica che gli atti di stato civile formato all'estero devono essere presentati alla rappresentanza diplomatico-consolare di riferimento anziché direttamente al Comune in Italia. La Consigliere Spedicato evidenzia che, nonostante queste indicazioni, la normativa vigente in materia non è cambiata e che i cittadini italiani hanno ancora il diritto di presentare direttamente al proprio comune di appartenenza gli atti di stato civile formati all'estero per la loro trascrizione. Inoltre, sottolinea che una circolare ministeriale non può contraddire quanto stabilito da un regolamento governativo, come il DPR n. 396 del 2000. Dunque, Spedicato richiede un'analisi approfondita della questione e chiede di apportare eventuali correzioni alle indicazioni presenti sul sito ufficiale dell'Ambasciata, al fine di garantire la corretta informazione ai cittadini italiani.

Il Dott. De Marco indica che verranno fatti i controlli e le verifiche del caso.

Il Segretario Flavio Bellinato interviene sull'argomento sollevato dalla Consigliere Spedicato, evidenziando che quanto descritto è la logica conseguenza della mancanza di appuntamenti per la trascrizione degli atti di stato civile. Spiega che i cittadini, nella maggior parte dei casi, preferiscono trascrivere direttamente i propri atti presso un comune italiano, il che probabilmente è dovuto alla difficoltà nel trovare appuntamenti attraverso i canali previsti. Bellinato sottolinea che il Com.It.Es. ha bisogno di ricevere segnalazioni dai cittadini per poter comprendere e affrontare le varie situazioni che possono vivere gli utenti. Ha aggiunto che recentemente hanno ricevuto una segnalazione su una questione legata a quanto descritto da Diana e che, se arrivassero altre segnalazioni, la questione verrà affrontata nel migliore dei modi. Inoltre, Bellinato comprende la situazione in cui si trovano i connazionali che si vedono costretti a trascrivere direttamente i propri atti in Italia per accelerare le tempistiche della richiesta del visto per il coniuge o i figli. Tuttavia, sottolinea che se ci fosse un'interpretazione discutibile da parte delle istituzioni, questa andrebbe verificata attentamente. Infine, afferma che daranno il tempo all'ufficio visti dell'ambasciata di verificare attentamente la situazione e il modo in cui stanno operando.



Il Tesoriere Cristiano Priore chiede se ci sono novità in merito alla richiesta di dotare le provincie di Maria Trinidad Sanchez e Samana di un Vice Consolato Onorario.

Il Dott. De Marco risponde che, al momento, non ci sono novità e dice di essere scettico su questa possibilità e non crede che, in questo momento, ci sia disponibilità a cambiare le attuali circoscrizioni.

Flavio Bellinato, Segretario del Com.It.Es., interviene per evidenziare le problematiche strutturali nell'erogazione dei servizi consolari, che attribuisce principalmente a Roma, facendo notare che questa decide quante risorse destinare ai consolati per l'erogazione dei servizi. Sottolinea che, nonostante le piattaforme online promosse da Roma per semplificare l'accesso ai servizi consolari, spesso presentano evidenti limitazioni. Il Com.It.Es. ha affrontato questa questione più volte, ma le soluzioni dipendono anche dalle risorse e dalle condizioni sociali in cui operano i Consolati. Bellinato esprime preoccupazione per la mancanza di appuntamenti disponibili e per il sovraccarico di lavoro di alcuni funzionari consolari. Riconosce gli sforzi del Com.It.Es. nel cercare di migliorare la situazione attraverso richieste di aumento delle risorse presso la sede consolare. Propone quindi che il Com.It.Es. si unisca in un voto unanime per far sentire la voce dei connazionali istituzionalmente ed attraverso i media e i social network, chiedendo con forza a Roma di migliorare l'erogazione dei servizi consolari nella Repubblica Dominicana. Chiede che venga messa ai voti la sua proposta affinché le commissioni da lui presiedute, possano creare e diffondere il messaggio presso le istituzioni competenti ed i mezzi di informazione.

Il Consigliere Simone Barbuscio interviene ribadendo un concetto espresso con forza anche nell'anno precedente: il focus deve essere sul fatto che i cittadini richiedono un servizio e devono ottenerlo. Sebbene la situazione dipenda da Roma e dagli uffici centrali, è importante gridare con forza questa esigenza da tempo. Barbuscio racconta di aver seguito personalmente la questione degli appuntamenti, dedicando tempo quotidiano alla simulazione di connessioni per trasferire l'informazione ai cittadini che ne avevano bisogno. Appoggia la proposta di Bellinato di agire con forza su questo fronte, poiché molti cittadini, specialmente quelli iscritti all'AIRE che necessitano di servizi, desiderano semplicemente una normalità e un servizio adeguato. Ricorda che, anche in Italia, ci sono città dove gli appuntamenti non funzionano bene. Conclude sottolineando l'importanza di non rassegnarsi e di non accettare passivamente una situazione che può e deve essere migliorata.

Il Segretario Flavio Bellinato interviene per precisare che la crisi degli appuntamenti presso l'ambasciata si è intensificata, diventando più evidente, a partire dall'aprile del 2022 con il ritorno della trattazione delle richieste dei visti d'ingresso per l'Italia, i quali erano precedentemente gestiti dall'ambasciata italiana a Panama. Il Comites ha affrontato il problema, proponendo suggerimenti e interventi al ministero per alleggerire la piattaforma di prenotazioni, alcuni dei quali sono stati accolti, ma non è risultato sufficiente. Inoltre, è stato istituito lo Sportello Comites, il cui obiettivo è aiutare i cittadini a comprendere cosa devono fare per evitare di fissare un appuntamento solo per poi presentarsi all'ambasciata e scoprire di aver dimenticato dei documenti. Nonostante gli sforzi e gli interventi diplomatici e istituzionali, il problema persiste da oltre un anno e mezzo. Bellinato concorda con il Consigliere Barbuscio riguardo alla necessità di agire in maniera più decisa e di alzare la voce mediaticamente e istituzionalmente. Sottolinea che, sebbene ci siano difficoltà anche in Italia per la prenotazione degli appuntamenti, c'è una differenza sostanziale: in Italia ci si può



spostare nel resto d'Europa con la carta d'identità, mentre all'estero, inclusa la Repubblica Dominicana, si è praticamente prigionieri di questa "fetta di isola", senza un passaporto valido.

La Presidente Colombo aggiunge che senza un passaporto che abbia più di sei mesi di validità non si può nemmeno rinnovare la residenza.

Flavio Bellinato sottolinea che l'ambasciata tende ad intervenire tempestivamente nei casi di emergenza, mentre vi sono situazioni considerate meno urgenti che però possono risultare problematiche per i connazionali. Ribadisce che molti connazionali all'estero desiderano essere in regola con il proprio passaporto e evitare di trovarsi in situazioni di disagio. Tuttavia, non tutti sono consapevoli del fatto che è possibile contattare l'ufficio passaporti dell'ambasciata per risolvere determinati problemi. Bellinato evidenzia la differenza tra le difficoltà riscontrate in paesi Europei o di altre realtà in Centro e Nord America, dove è più semplice potersi spostare con Carta d'Identità Elettronica o passaporto ottenuto attraverso altra cittadinanza, questa opportunità non è disponibile per i residenti nella Repubblica Dominicana. Infine, Bellinato rimarca che, secondo lui, Roma ha un debito storico nei confronti dei connazionali che risale al periodo prima e dopo la chiusura dell'ambasciata d'Italia a Santo Domingo, dal 2013 al 2018. Durante quel periodo, sostiene Bellinato, la comunità italiana è stata praticamente trascurata a livello regionale, sia dal Com.It.Es. che dall'ambasciata stessa.

L'Assemblea delibera:

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 11 CONTRARI 0 ASTENUTI 0

DELIBERA:

L'assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno trenta (30), del mese di gennaio duemilaventiquattro (2024), approva la richiesta del Segretario Flavio Bellinato, di permettere alle Commissioni di Lavoro che presiede, di creare e cominciare una campagna mediatica e comunicandosi con le istituzioni competenti, per chiedere il miglioramento dell'erogazione dei servizi consolari nella Repubblica Dominicana.

Il Dott. De Marco interviene sull'argomento dei servizi consolari, evidenziando che il problema persiste e potrebbe essere risolto solamente con un incremento del personale. Ha notato un piccolo progresso grazie all'assegnazione al Console Onorario di La Romana della possibilità di acquisire dati biometrici, che ha permesso di dirottare le richieste dei residenti verso di lui, alleggerendo così la sede centrale. Questo approccio verrà esteso anche ai due vice consolati di Puerto Plata e Santiago nei prossimi giorni. Tuttavia, il Dott. De Marco sottolinea che gli appuntamenti continuano ad essere limitati, poiché il rilascio dei passaporti avviene comunque presso la sede centrale. Anche se i dati biometrici vengono raccolti dai consoli onorari, la produzione dei passaporti rimane sotto la responsabilità della sede centrale. Infine, esprime l'auspicio che



l'estensione di questo modello a Puerto Plata e Santiago possa portare a un miglioramento complessivo del servizio di prenotazione.

Emiliano Eusebi interviene per segnalare un ulteriore problema riscontrato da alcuni connazionali riguardante l'attesa presso l'ambasciata. Ha ricevuto lamentele da parte di persone anziane che, pur avendo un appuntamento, si sono trovate costrette a rimanere in piedi poiché non c'erano più posti a sedere disponibili, specialmente in caso di pioggia. Eusebi chiede se sia possibile migliorare questa situazione, assicurando una migliore organizzazione degli spazi all'interno dell'ambasciata al fine di garantire un'adeguata copertura per i connazionali, soprattutto per gli anziani.

La Presidente Licia Colombo interviene per chiarire che, durante la sua recente visita all'ambasciata per ottenere la carta d'identità, ha personalmente verificato la presenza delle sedie per i connazionali in attesa. Inoltre, ha sottolineato che agli utenti vengono assegnati degli appuntamenti con un orario specifico e ha confermato di essere arrivata dieci minuti prima del suo appuntamento, senza riscontrare particolari attese. Colombo ha spiegato di aver controllato attentamente la situazione, in quanto aveva ricevuto segnalazioni simili a quelle di Emiliano. Tuttavia, ha osservato che potrebbe esserci stata un'eccezione in quella particolare giornata a causa di operazioni di carico e scarico di merci per altre ambasciate, ma non ha notato alcuna carenza nell'organizzazione o nella disponibilità di posti a sedere.

Il Tesoriere Cristiano Priore evidenzia un'esperienza personale negativa relativa al sistema di prenotazioni. Segnala che tutte le prenotazioni in lista d'attesa per il 31 dicembre 2023 sono state cancellate, causando disagio e confusione agli interessati. Priore esprime la sua perplessità riguardo a questa situazione e sottolinea la necessità di comprendere perché sia accaduto un tale episodio.

Il Dott. De Marco risponde all'intervento del Tesoriere Cristiano Priore, dicendo che non gli risulta che le prenotazioni in lista d'attesa per il 31 dicembre 2023 siano state cancellate. Promette di fare le verifiche necessarie e di informare sulla situazione una volta ottenute maggiori informazioni.

Nessuno dei membri presenti chiede ulteriormente la parola e, quindi, la Presidente Licia Colombo, alle ore 10.11 del giorno trenta (30) del mese di gennaio del duemila-ventiquattro (2024), dichiara chiusi i lavori.

Flavio Bellinato Segretario Com.It.Es. Santo Domingo Licia Colombo
Presidente Com.It.Es. Santo Domingo

